Tutta la Sardegna in una cineteca

CAGLIARI. Cosa deve contenere e distribuire una moderna cineteca pubblica alla vigilia del Duemila? Per due giorni ne hanno discusso a Cagliari associazioni e operatori culturali di tutta l'isola, nella prima conferenza di programmazione della Cineteca sarda della società Umanitaria. Numerose le proposte e i progetti illustrati: fra gli altri, la costituzione di un grande archivio cinematografico di «memoria storica» della Sardegna, attraverso il recupero, il restauro e la distribuzione di film e documenti pubblici e privati. In programma anche iniziative per la scuola e per i quartieri, in un'ampia opera di decentramento, che in questi anni ha già riscosso vasti consensi anche fuori dalla Sardegna.

A venticinque anni dalla sua costituzione, la Cineteca sarda del resto può vantare un bilancio largamente positivo, soprattutto se si considera l'esiguità di mezzi a disposizione e l'indifferenza quasi completa da parte delle autorità pubbliche. Un'esperienza con numerosi tratti di originalità nel panorama delle cineteche italiane. La Cineteca sarda infatti è rimasta l'unica in Italia che continua a distribuire (gratuitamente e tempestivamente) filmati a 16 millimetri, ormai sempre più rari e preziosi davanti al dilagare delle videocassette. Non a caso sono frequenti le richieste anche da oltre Tirreno da parte di circoli del cinema, aziende teatrali e addirittura dal Centro sperimentale di cinematografia. Il patrimonio attuale è costituito da circa 600 titoli tra documentari e film a soggetto, più una biblioteca di oltre 2000 testi schedati e catalogati. Ma per un pieno rilancio della struttura negli anni 90, è previsto un notevole ampliamento dell'archivio audiovisivo, soprattutto per i materiali sardi. In questa prospettiva è già stata avviata da tempo una collaborazione con associazioni, operatori e cineamatori di tutta l'isola. Nel corso della conferenza è stata costituita infine l'Associazione degli amici della Cineteca sarda, per la «difesa dei diritti del pubblico nella sua formazione culturale audiovisiva».

Conclusa a Los Angeles la decima edizione dell'American Film Market la vetrina cinetelevisiva più importante degli Stati Uniti

L'Urss ha firmato accordi per 120 milioni di dollari. La Rai vende due prodotti, «Cellini» e «I misteri della giungla nera»

I sovietici sbancano Hollywood

Si è conclusa a Los Angeles la decima edizione dell'«American Film Market», il più grande mercato televisivo e cinematografico degli Usa. Foltissima la rappresentanza europea, fra la quale si sono distinti i sovietici, e dei produttori indipendenti, per i quali l'«Amf» rappresenta l'unica possibilità di vendere i loro prodotti. Successo della Sacis (Rai) che vende un po' ovunque il *Cellini* e *I misteri della giungla nera*.

Gabrielle Anwar e Virna Lisi nel serial «I misteri della giungla nera» di prossima programmazione

SERGIO DI CORI

LOS ANGELES. La decima edizione dell'Afm, l'American Film Market, che ogni anno presenta a Los Angeles tutta la produzione disponibile del mercato di lingua inglese, e allo stesso tempo offre ai paesi extrastatunitensi la possibilità di mettersi in vetrina, si è conclusa con un ennesimo bilancio positivo. Foltissima la delegazione europea che contava 200 presenze a nome di ben 19 paesi, moltissimi giapponesi – circa 175 persone – coreani, malesi, cinesi e due società sovietiche, per la prima volta presenti, la Mosfilm e la Soviet export group. Circa 5mila persone accreditate si sono incontrate per dieci giorni nei saloni del Beverly Hilton Hotel, a Beverly Hills, il cuore pulsante della produzione cinematografica mondiale, vendendo, acquistando, stabilendo cessioni, compartecipazioni, opzioni, diritti. Sono stati chiusi 1.893 contratti per un giro di affari complessivo valutato all'incirca sugli 800 miliardi di lire, in una cornice festosa e piutosto allegra, con la consueta organizzazione americana (assolutamente funzionale sotto ogni punto di vista) ma allo stesso tempo con una esilarante atmosfera da mercato ortofrutticolo che ha permesso a tutti di non dimenticare il fatto che ci si trovava nel Far West.

L'Afm è la grande occasione per la miriade di piccoli produttori indipendenti americani di poter presntare i loro prodotti all'attenzione dei potenziali acquirenti, e allo stesso tempo per cinematografie *minori*, ovvero, povere come quantità di impatto economico sul mercato, ma ricchissime di tradizione qualitativa (quella sovietica, ungherese, ceca, spagnola, giapponese) si apre la possibilità di trovare partner disposti a rischiare su un potenziale tecnico-creativo di alto livello. E sotto questo aspetto, la parte del leone l'hanno fatta i sovietici, esultanti perché finalmente hanno avuto la possibilità – grazie alla glasnost e alla perestrojka – di trattare con le grandi produzioni statunitensi alla pari. Soffocati dalla pressione finanziaria giapponese, infatti, una gran parte degli operatori americani si sono gettati sul mercato internazionale alla ricerca di *filoni qualitativi* da rimpolpare con iniezioni di denaro e prodotti di sicuro effetto. I sovietici hanno venduto tutta la loro produzione e chiuso accordi di coproduzione per parecchi miliardi (circa 120 milioni di dollari, più di un 1/5 dell'intero fatturato del mercato) e nei prossimi cinque anni è probabile che la cinematografia sovietica rivitalizzata dal denaro americano sfornerà grandi film. Com'è noto, sia americani che sovietici nutrono una passione travolgente per i megakolossal ed era piuttosto prevedibile che trovassero un immediato accordo amorevole (una volta crollate le barriere di prevenzione ideologica) per avviare delle supercoproduzioni che porteranno, entro quattro anni, alla realizzazione di due grandi film, uno tratto da «Guerra e pace» e l'altro un «western» che si svolgerà in Georgia – quella sovietica – con la partecipazione di cowboys americani che attraverseranno insieme a dei contadini russi tutta la steppa in una ciclopica caccia a una banda di ladri di cavalli.

Per ciò che riguarda l'Europa comunitaria, il dibattito è ruotato tutto intorno a Jean Dondelinger, il commissario della Cee per gli audiovisivi e gli affari Culturali, il quale, in un seminario affollatissimo, ha dichiarato «di ritenere assolutamente superata la disputa con gli Usa a proposito delle quote d'intervento, senza dimenticare però le perplessità rispetto a un ingresso troppo massiccio di mercati extraeuropei all'interno delle quote di produzione Cee». Per il momento la situazione vede un punto interrogativo rispetto alle quote che prevederebbero, in Francia, il 50% a produzioni francesi, il 10% a produzioni europee Cee e il 40% a produzioni del resto del mondo. David Webster, ex direttore generale della Bbc, oggi leader di «The Annenberg Washington Program in Communications Policy Studies» ha rimarcato la necessità di una regolamentazione pacifica del mercato, aggiungendo, con il consueto umorismo britannico, che «il vero dramma che va in scena consiste nella capacità di saper condividere i miti il problema è che, nello *stabilire le parti degli attori* si finisce, in Europa, per condividere solo i miti americani; invece di accusarci, lamentandovi, di protezionismo, siate buoni, lasciatevi un po' mitizzare da noi europei».

Per ciò che concerne l'Italia, la folta rappresentanza ha visto il successo pieno della Sacis (la società che distribuisce all'88% tutta la produzione Rai) che ha venduto tutto, soprattutto in Oriente, da Singapore alla Cina, dal Giappone alla Corea, e poi in Sudafrica, in America latina, dovunque; soprattutto *I misteri della giungla nera* e *Cellini*, andati benissimo, acquisiti addirittura da un importante network statunitense. Giovanna Masella, a nome della Sacis, era giustamente raggiante: «È una grande vittoria della nostra professionalità – ha dichiarato a l'Unità – tutto il mercato internazionale ha riconosciuto al marchio Rai una qualità tecnico-qualitativa di primissimo ordine, e ormai sui mercati esteri di tutto il mondo abbiamo un'immagine vicina a quella della Bbc; lasciatemelo dire, è una questione di orgoglio che premia lo sforzo di tutte e tre le reti e un management che ha saputo fare mercato, e in Italia, lo sappiamo bene, non è facile. Certo, rimane sempre il problema dei testi, da noi mancano dei grandi copioni, delle buone sceneggiature, ma se riusciremo a dare la stura a quelli, si aprono per l'Italia prospettive entusiasmanti». Ai nostri *produttori puri* (ma ne esistono ancora, in Italia?) è andata male, e girando nelle feste e nelle numerose cene organizzate dal consolato e dall'Ente gestione cinema, purtroppo, va detto, che si è vista e – soprattutto – sentita, la parte peggiore dell'Italia, quella del pettegolezzo politico, delle dispute di corrente, delle diatribe partitiche che confermano la *totale* mancanza di un'ottica imprenditoriale, l'unica a poter garantire oggi la sopravvivenza su un mercato mondiale ormai globalizzato e altamente competitivo. Tralasciamo per decenza i commenti e le analisi penose di persone che in Italia – così almeno sembra – godono ancora di credito in qualità di produttori. Unica eccezione, a nostro avviso, Fulvio Lucisano, che ha venduto in tutto il mondo il suo *On the moonlight night* e si è distinto, tra gli altri, per essere stato l'unico italiano che in questi dieci giorni ha voluto parlare solo di cinema, di acquisti, di cessioni, di compartecipazioni, riuscendo, non a caso, a chiudere un interessante contratto per distribuire in Italia film di produttori indipendenti statunitensi e stringendo delle alleanze di mercato che nel 1992 potrebbero rivelarsi molto azzeccate; un produttore, Fulvio Lucisano, che si capisce era venuto a Los Angeles a cercare di fare affari e non a trasferire oltreoceano la campagna elettorale delle amministrative, così come mi è parso che molti abbiano cercato di fare, con raccapriccio, stupore, e meraviglia da parte degli imprenditori statunitensi che seguitano a non comprendere il «modo italiano» di fare cinema. Non lo capisco neppure io. Forse è un modo per disfare il poco che è rimasto.

RAIDUE ore 13,15

Due milioni senza casa Sfratti, pendolari e la «guerra fra poveri»

Stavolta *Diogene*, il supplemento del Tg2 in onda dal lunedì al venerdì alle 13,15, si occupa di casa e sfratti. Ogni anno due milioni di cittadini, non abbastanza poveri per ottenere un alloggio popolare, e non abbastanza ricchi per potersi permettere l'acquisto di un appartamento, cercano casa. La loro unica speranza è quella di trovarla fuori città. E si dovranno adeguare al ruolo di pendolari forzati.

«Equo canone e sfratti». Da quando, il primo novembre 1978, è entrato in vigore l'equo canone, il problema degli sfratti è tornato a farsi sentire con drammaticità. Non si riesce a raggiungere il giusto equilibrio fra proprietari e cittadini. «Iacp». Gli istituti autonomi per le case popolari spesso non sanno di quante case sono proprietari né chi le abita. A distanza di due anni *Diogene* è tornata a Zagarise e Vibo Valentia, ritrovando le stesse case pronte, ma non ancora assegnate. *Diogene*, condotta da Antonio Lubrano, si occuperà anche della «guerra fra poveri» scoppiata a Secondigliano e Ponticelli, fra i legittimi proprietari delle case e un gruppo di sfrattati che le ha occupate.

RAIDUE ore 17.25

Telenovela che passione

Per qualche anno sono state la carta vicente di alcune tv private: *telenovelas* e *soap operas*, dopo i fasti delle tv americane sono approdate anche in Italia, per alimentare i canali privati affamati di programmi con i quali riempire i loro palinsesti. Le *telenovelas*, in particolare, e la loro interprete più famosa, Sonia Braga, sono diventate anche temi di indagini massmediologiche. Di questo fenomeno si occupa oggi (Raidue, ore 17,25) il *Paese delle meraviglie*, il programma sul mondo della comunicazione ideato da Carlo Sartori. Un sondaggio dell'Unicab rivela che al primo posto nel gradimento dei telespettatori figura la sin troppo famosa *Quando si ama*, con una media di 5 milioni di fedelissimi. Al secondo e al terzo posto, *Topazio*, con 3,5 milioni di fans, e *Sentieri*, con 3 milioni di seguaci. Il programma di oggi prevede anche un servizio da Mosca (come la perestrojka ha cambiato l'atteggiamento dei sovietici verso la donna e la moda) e un servizio sulle edicole trasformate in bazar per l'invasione di riviste patinate e videocassette.

RAIDUE ore 21.40

A Mixer viaggio nel Pci

Alla vigilia del congresso straordinario del Pci, *Mixer* (Raidue, ore 21,30) intervista il direttore de *l'Unità*, Massimo D'Alema, e Aldo Tortorella. Al Pci è dedicato anche un viaggio all'interno della sua storia, curato da Fiamma Nierenstein, che intervista Massimo Cacciari, Cesare Luporini, Gianni Borgna, Saverio Vertone, Fabio Mussi. La puntata di stasera si occupa anche del Festival di Sanremo, dell'Est che cambia, dell'eversione nera. Ospite di Minoli, nello studio di *Mixer*, è Caterina Caselli, che si è ripresentata a Sanremo dopo aver abbandonato 20 anni fa la carriera di cantante per intraprendere quella di manager. Nel suo viaggio all'Est, questa settimana Enrico Deaglio presenta un *reportage* sull'Ungheria. Per il faccia a faccia con il terrorista nero Giusva Fioravanti, Giovanni Minoli si è dovuto recare nell'aula bunker del Foro Italico. Il leader dell'eversione nera è in carcere da 9 anni, è stato condannato a 4 ergastoli. Sandra Monteleoni conclude la puntata di stasera di *Mixer* accompagnandoci in casa di Renato Pozzetto.

RAIUNO

- 7.00 **UNOMATTINA.** Con L. Azzariti e P. Corona. Regia di P. Satalia
- 8.00 **TG1 MATTINA**
- 9.40 **IL MAGO.** Telefilm: «La talpa»
- 10.30 **TG1 MATTINA**
- 10.40 **CI VEDIAMO.** Con Claudio Lippi
- 11.40 **RAIUNO RISPONDE**
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.05 **PIACERE RAIUNO.** Con P. Badaloni, S. Marchini e T. Cutugno
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1. Tre minuti di...
- 14.00 **GRAN PREMIO: PAUSA CAFFÈ**
- 14.10 **OCCHIO AL BIGLIETTO.** Programma di R. Crovi. Regia di E. Giacobino
- 14.20 **CASA DOLCE CASA!** Telefilm
- 15.00 **SETTE GIORNI PARLAMENTO**
- 15.30 **LUNEDÌ SPORT**
- 16.00 **BIG!** Il pomeriggio dei ragazzi
- 17.30 **PAROLA E VITA.** Le radici
- 18.00 **TG1 FLASH**
- 18.05 **ITALIA ORE 6.** Con E. Falcetti
- 18.40 **LASCIA O RADDOPPIA?** Gioco a quiz con G. Magalli e B. Gambarotta
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA**
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **BERSAGLIO MOBILE.** Film con Roger Moore, Christopher Walken. Regia di John Glen
- 22.40 **TELEGIORNALE**
- 22.50 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 23.00 **CINEMA!** Immagini, storie, protagonisti (4ª puntata)
- 24.00 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- 0.15 **MEZZANOTTE E DINTORNI**

RAIDUE

- 7.00 **PATATRAC.** Varietà per ragazzi
- 8.30 **CAPITOL.** Teleromanzo
- 9.30 **DSE. DANTE ALIGHIERI**
- 10.00 **SORGENTE DI VITA**
- 10.30 **ASPETTANDO MEZZOGIORNO.** Di Gianfranco Funari. Regia di Carlo Nistri
- 12.00 **MEZZOGIORNO È...** (1ª parte)
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA**
- 13.45 **MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
- 14.00 **QUANDO SI AMA.** Telenovela
- 14.45 **L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA.** Attualità con Sandra Milo
- 15.45 **TUTTI PER UNO.** Gioco a premi
- 16.05 **CUORE E BATTICUORE.** Telefilm
- 17.00 **TG2 FLASH.**
- 17.05 **SPAZIOLIBERO.** Cispel
- 17.25 **IL PAESE DELLE MERAVIGLIE**
- 18.20 **TG2 SPORTSERA**
- 18.35 **FABER L'INVESTIGATORE.** Telefilm
- 19.25 **IL ROSSO DI SERA.** Di P. Guzzanti
- 19.45 **TG2 TELEGIORNALE**
- 20.15 **TG2 LO SPORT. METEO 2**
- 20.30 **L'ISPETTORE DERRICK.** Telefilm
- 21.40 **MIXER.** Il piacere di saperne di più. Di Giorgio Montefoschi. Regia di Celestino Elia
- 23.00 **TG2 STASERA**
- 23.10 **COLPO GROSSO ALLA NAPOLETANA.** Film con Raquel Welch, Robert Wagner. Regia Ken Annakin (1° tempo)
- 24.00 **TG2 NOTTE**
- 0.10 **COLPO GROSSO ALLA NAPOLETANA.** Film (2° tempo)

RAITRE

- 12.00 **LO ZIBALDONE DEL LUNEDÌ.**
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.30 **DSE.** Il trionfo dell'Occidente
- 15.30 **VDEOSPORT**
- 16.10 **VIAGGIO IN ITALIA.** Rilke a Venezia
- 17.00 **VALERIE.** Telefilm
- 17.30 **GEO.** Di Gigi Grillo
- 18.30 **BLOB CARTOON**
- 18.45 **TG3-DERBY**
- 19.00 **TELEGIORNALI**
- 19.45 **SPORT REGIONE**
- 20.00 **BLOB DI TUTTO DI PIÙ**
- 20.25 **CARTOLINA.** Con Andrea Barbato
- 20.30 **UN GIORNO IN PRETURA**
- 22.25 **TG3-SERA**
- 22.30 **IL PROCESSO DEL LUNEDÌ**
- 24.00 **TG3-NOTTE**

Isabelle Adjani (Tmc, ore 20.30)

Canale 5

- 8.00 **UNA FAMIGLIA AMERICANA.** Telefilm «La riunione»
- 9.00 **LOVE BOAT.** Telefilm
- 10.30 **CASA MIA.** Quiz
- 12.00 **BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- 13.30 **CARI GENITORI.** Quiz
- 14.15 **GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- 15.00 **AGENZIA MATRIMONIALE.** Attualità
- 15.30 **CERCO E OFFRO.** Attualità
- 16.00 **VISITA MEDICA.** Attualità
- 17.00 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
- 17.30 **BABILONIA.** Quiz con U. Smaila
- 18.00 **OK IL PREZZO È GIUSTO!** Quiz
- 19.00 **IL GIOCO DEI 9.** Quiz
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20.25 **STRISCIA LA NOTIZIA**
- 20.35 **ROBA DA RICCHI.** Film con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio. Regia di Sergio Corbucci
- 22.45 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.35 **STRISCIA LA NOTIZIA**
- 0.50 **LOU GRANT.** Telefilm

Rete 4

- 7.00 **CAFFELATTE**
- 8.30 **SUPER VICKY.** Telefilm
- 9.30 **AGENTE PEPPER.** Telefilm
- 10.30 **SIMON & SIMON.** Telefilm
- 11.30 **NEW YORK NEW YORK.** Telefilm
- 12.35 **CHIPS.** Telefilm
- 13.30 **MAGNUM P.I.** Telefilm
- 14.30 **SMILE.** Varietà
- 14.35 **DEE JAY TELEVISION**
- 15.30 **BATMAN.** Telefilm
- 16.00 **BIM BUM BAM.** Varietà
- 18.00 **ARNOLD.** Telefilm
- 18.35 **L'INCREDIBILE HULK.** Telefilm
- 19.30 **GENITORI IN BLUE JEANS.** Telefilm
- 20.00 **CARTONI ANIMATI**
- 20.30 **W SANREMO.** Attualità
- 22.30 **I-TALIANI.** Telefilm
- 23.00 **SORRISI E FILMINI**
- 23.10 **STAZIONE DI POLIZIA.** Telefilm
- 0.10 **ROCK A MEZZANOTTE**
- 1.20 **STAR TREK.** Telefilm

Cinquestelle

- 8.00 **IL VIRGINIANO.** Telefilm
- 9.30 **UNA VITA DA VIVERE.** Sceneggiato
- 11.00 **ASPETTANDO IL DOMANI**
- 11.30 **COSÌ GIRA IL MONDO**
- 12.15 **STREGA PER AMORE.** Telefilm
- 12.40 **CIAO CIAO.** Varietà
- 13.35 **BUON POMERIGGIO.** Varietà
- 13.40 **SENTIERI.** Sceneggiato
- 14.30 **TOPAZIO.** Telenovela
- 15.20 **LA VALLE DEI PINI**
- 15.50 **VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE.** Telenovela
- 16.45 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 17.35 **FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- 18.30 **STAR 90.** Varietà
- 19.00 **C'ERAVAMO TANTO AMATI**
- 19.30 **MAI DIRE SÌ.** Telefilm
- 20.30 **BENVENUTO TELECINCO VARIETÀ**
- 22.30 **BATTE IL TAMBURO LENTAMENTE.** Film con Robert De Niro. Regia di John Hancock
- 0.40 **LA NOSTRA PELLE.** Film con Edwige Fenillère. Regia di Raymond Bernard

Canale 5

- 13.45 **A TUTTO CAMPO**
- 15.30 **TENNIS.** Torneo di Rotterdam (replica)
- 18.15 **WRESTLING SPOTLIGHT**
- 19.00 **CAMPO BASE**
- 19.30 **SPORTIME**
- 20.00 **JUKE BOX**
- 20.30 **GOLDEN JUKE BOX**
- 22.00 **TELEGIORNALE**
- 22.10 **BOXE DI NOTTE.**

Italia 7

- 14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA.** Telenovela
- 16.00 **STORIE DI VITA.** Telefilm
- 17.30 **SUPER 7.** Varietà
- 19.40 **IL SEGRETO DI JOLANDA.** Telenovela
- 20.30 **FORZA BRUTA.** Film con Wings Hauser. Regia di Paul Aaron
- 22.25 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.20 **ZULÙ.** Film

Videomusic

- 7.00 **CORN FLAKES**
- 14.30 **HOT LINE**
- 19.30 **TANITA TIKARAM**
- 21.30 **ON THE AIR**
- 23.30 **BLUE NIGHT**
- 0.30 **NOTTE ROCK**

Rete A

- 14.00 **KING LEONARD.** Cartoni
- 16.00 **UN AMORE IN SILENZIO.**
- 18.00 **IL PECCATO DI OYUKI**
- 19.30 **IL PECCATO DI OYUKI**
- 20.25 **IL RITORNO DI DIANA**
- 21.15 **UN AMORE IN SILENZIO**
- 22.00 **IL PECCATO DI OYUKI**

Cinquestelle

- 12.30 **VIAGGIO IN ITALIA**
- 15.00 **POMERIGGIO INSIEME**
- 18.00 **PASSIONI.** Sceneggiato (16ª puntata)
- 18.30 **CRISTAL.** Telenovela
- 19.30 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **LUNEDÌ 6 STELLE**
- 22.30 **NOTTE SPORT**

TMC Telemontecarlo

- 11.30 **TV DONNA MATTINO**
- 13.30 **TELEGIORNALE**
- 15.00 **CARTONI ANIMATI**
- 16.00 **S. O. S. IL TRIANGOLO DELLE BERMUDE.** Film
- 17.45 **TV DONNA**
- 20.00 **TMC NEWS**
- 20.30 **ADELEH. UNA STORIA D'AMORE.** Film di François Truffaut
- 22.50 **STASERA NEWS**
- 23.05 **BOXE.** Mondiali dilettanti

Odeon

- 9.00 **POLICE NEWS.** Telefilm
- 13.00 **SUGAR.** Varietà
- 18.30 **IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO.** Telefilm
- 20.00 **BARZELLETTE.** Varietà
- 20.30 **IL... BEL PAESE.** Film di Luciano Salce
- 23.15 **I VIVI E I MORTI.** Film

Telemontecarlo

- 17.30 **IN CASA LAWRENCE.** Telefilm
- 18.30 **MASH.** Telefilm
- 19.00 **INFORMAZIONE LOCALE**
- 19.30 **PIUME E PAILLETTES**
- 20.30 **DELITTO IN PRIMA PAGINA.** Film
- 22.30 **TELEDOMANI**

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 21.04; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 13.45; 14.45; 18.45; 21.05; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 9 Radio anch'io 90; 12 Via Asiago Tenda; 15 Ticket; 16 Il paginone; 19.25 Audiobox; 20.30 Omnibus; 23.05 La telefonata

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 Il buongiorno di Radiodue; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Impara l'arte; 15.45 Pomeridiana; 17.30 Tempo giovani; 21.30 Le ore della notte.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 8.30-10.45 Concerto; 12 Foyer; 15.45 Orione; 19 Terza pagina; 21 Concerto diretto da Michi Inone.

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 007 BERSAGLIO MOBILE
Regia di John Glen, con Roger Moore, Tanya Roberts, Grace Jones. Inghilterra (1985). 130 minuti.
Il copione è sempre lo stesso, con il solito pazzo psicopatico che vuole impadronirsi del mondo. In questa sedicesima avventura dell'agente segreto più famoso del mondo, Bond è alle prese con un ex agente del Kgb che tenta di distruggere Silicon Valley, la zona della California dove sorgono le più grandi industrie elettroniche del mondo. Sulla strada di Bond-Roger Moore uno stuolo di cattivi senza speranza tra i quali «brilla» una ferocissima Grace Jones.
RAIUNO

20.30 ADELE H., UNA STORIA D'AMORE
Regia di François Truffaut, con Isabella Adjani, Bruce Robinson, Sylvia Marriot. Francia (1975). 100 minuti.
Alla base del film, i diari della figlia di Victor Hugo in cui Adele confessa la sua passione per un tenente inglese. Un «amour fou» che la brucerà a poco a poco, riducendola prima in miseria e poi alla follia. La maestria di Truffaut era nota a tutti, ma il film rivelò una straordinaria Isabelle Adjani.
TELEMONTECARLO

20.30 IL... BELPAESE
Regia di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio, Gigi Reder. Italia (1977). 116 minuti.
Dopo anni di duro lavoro su una piattaforma petrolifera del Golfo Persico, il protagonista, Guido Belardinelli, torna in Italia deciso ad aprire un'orologeria a Milano. Ma nell'Italia degli anni Settanta, fra rapinatori, terroristi e taglieggiatori, si ritrova senza soldi e negozio. Non è Fantozzi, ma è come se lo fosse, con molto meno fantasia e un po' troppo qualunquismo.
ODEON

22.30 BATTE IL TAMBURO LENTAMENTE
Regia di John Hancock, con Michel Moriarty, Robert De Niro, Vincent Gardenia. Usa (1973). 95 minuti.
I film sul mondo dello sport sono innumerevoli e di solito non sfuggono alla facile retorica. In questo caso il regista, che ne è anche il produttore, è riuscito a realizzare invece un film insolito. Storia di due giocatori di baseball e molto amici. Uno si ammala gravemente, ma con il sostegno del compagno riesce a vivere con felicità i suoi ultimi mesi di vita.
RETE 4

23.15 ZULU'
Regia di Cyrill Enfield, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobson. Inghilterra (1963). 130 minuti.
Film spettacolare con grandi scene di battaglia che ricostruisce un episodio storico accaduto in Africa alla fine dell'Ottocento, quando i guerrieri zulù insorsero contro i bianchi.
ITALIA 7

23.15 I VIVI E I MORTI
Regia di Roger Corman, con Vincent Price, Mark Damon, Myrna Fahey. Usa (1960). 101 minuti.
L'accoppiata Corman-Price è sinonimo di garanzia del genere horror. In più, in questo caso, c'è di mezzo Poe ed il suo splendido racconto «La casa Usher», da cui il film è tratto. Vale la pena di restare alzati fino a tardi.
ODEON